



IL NOTIZIARIO

Comunità Pastorale "Crocifisso Risorto"

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Via Torricelli, 23 - 21047 SARONNO

Tel. Parrocchia 02 9603554

Don Paolo Fumagalli cell. 3463037499

Suore cell. 3334106944

CALENDARIO LITURGICO-PASTORALE
18 APRILE - 24 APRILE 2021
Liturgia delle Ore III Settimana

18 III DOMENICA DI PASQUA

At 16, 22-34; Sal 97 (98); Col 1, 24-29;

Gv 14, 1-11

S. Messa ore 8.30 in suff. Def. Giovanni e Giovanni Porceddu

S. Messa ore 10.30 - S. Messa ore 11.30

19 Lunedì

At 5, 27-33; Sal 33 (34); Gv 5, 19-30

S. Messa ore 8,30

20 Martedì

At 5, 34-42; 26 (27); Gv 5, 31-47

S. Messa ore 8,30

21 Mercoledì S. Anselmo

At 6, 1-7; Sal 32 (33); Gv 6, 1-15

S. Messa ore 8,30

22 Giovedì

At 6, 8-15; Sal 26 (27); Gv 6, 16-21

S. Messa ore 8,30

23 Venerdì

At 7, 55 - 8, 1a; Sal 30 (31); Gv 6, 22-2

S. Messa ore 8,30

24 Sabato Benedetto Menni Sacerdote

At 8, 1b-4; Sal 65 (66); 1Cor 15, 21-28;

Gv 6, 30-35

S. Messa ore 18,00

Don Paolo Fumagalli

È presente per confessioni e S. Messa

SABATO ore 16.00 - 19.00

DOMENICA ore 8,15 - 11,30

Orari Segreteria Parrocchiale

MERCOLEDÌ dalle 16 alle 18 - SABATO dalle 15 alle 17,30



CELEBRIAMO UNA PASQUA NUOVA

*Dalla lettera del nostro Arcivescovo Mario
per il tempo di Pasqua.*

Sono convinto che siamo chiamati a essere più docili allo Spirito Santo e a ricevere da lui forza e pace per perseverare nella testimonianza del Risorto. Rimane sempre il comandamento di Gesù: «Voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto» (Lc 24,49). La missione, la "Chiesa in uscita", la forza dei martiri, la sapienza dei maestri, la perseveranza nell'opera educativa non sono frutto di un volontarismo più tenace, di un gusto più temerario per affrontare le sfide. Piuttosto la missione in tutte le sue forme è frutto della docilità allo Spirito. Perciò rinnovo l'invito a vivere i cinquanta giorni del tempo pasquale come i giorni del Cenacolo: «Salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi [...]. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui» (At 1,13.14). Con questa immagine della prima comunità raccolta in preghiera intendo richiamare la dimensione contemplativa della vita, quel tempo dedicato all'ascolto della Parola di Dio, delle confidenze di Maria, madre di Gesù, perché la nostra vita sia rivestita della potenza che viene dall'alto. Per portare a compimento la nostra vocazione, infatti, abbiamo bisogno non di una forza che ci garantisce risultati, ma di una conformazione allo stile di Gesù, della forza nella coerenza, della fedeltà fino alla fine.

PRIME COMUNIONI



Domenica 11 aprile, abbiamo celebrato la prima comunione di un buon numero dei bambini di quinta, e il battesimo di Noemi. Appuntamento rinviato tante volte, ma finalmente eccoli candidi nelle loro tuniche bianche, le mascherine coprono un po' il loro volto ma l'emozione traspare lo stesso dai loro occhi. Si sono preparati a lungo a questo momento hanno atteso il primo incontro con Gesù, consapevoli che questo è solo il punto di partenza di un cammino lungo affiancati da un amico speciale. Don Paolo dà inizio alla celebrazione chiamandoli per nome uno ad uno, per presentarli un'altra volta a Dio, come già nel momento del battesimo è stato fatto, adesso sono cresciuti potranno ricordare questo sacramento e riviverlo ogni volta che vorranno. Il vangelo ricorda l'episodio in cui Gesù ritorna dopo otto giorni per incontrare Tommaso e la parola con cui saluta lui e gli altri è Pace, la stessa che deve risuonare nei cuori dei nostri bambini e della comunità che si stringe intorno a loro per fare festa. L'emozione che deve risuonare è la felicità, come Gesù ci vuole, come ci invita a essere. Una celebrazione curata con i canti del coro, con i fiori intorno all'altare, con le preghiere dei fedeli lette dai compagni che si erano accostati al sacramento a gennaio. Ogni bambino ha avuto accanto la propria famiglia, e ogni famiglia si è riunita grazie a quel figlio, la vita ci fa compiere strade diverse non sempre facili, ma se scegliamo di testimoniare la Parola, può darci la giusta forza per superare le avversità e scegliere il bene.

Emozionate anche le suore che sebbene ogni anno rivivono questo momento, ogni anno si meravigliano del dono di avere intorno tanti bambini pronti a essere cristiani.

Emozionate anche noi catechiste, meravigliate del percorso fatto insieme a loro siamo cresciuti un po' tutti e nell'incontro con l'altro il dono è sempre reciproco. Grazie a questa bella comunità che con rispetto ha partecipato con discrezione alla celebrazione. Una dimensione più contenuta, una festa più intima ci aiutano a sentire meglio il senso della vicinanza del Sacramento come la festa del cuore.

Adesso ci prepariamo a celebrare **le prossime comunioni il 9 e 16 maggio sempre alle 11.30** con i bambini di quarta.

Tiziana



ALLE PORTE DELLA FESTA PATRONALE

Una serata pensata con il desiderio di incontrarsi, anche se ancora non in presenza ma in piattaforma, per ridare un volto definito di una parrocchia che in questo anno di distanziamento può averne cambiato i tratti ma non il cuore. Diventa così una semplice occasione per una riflessione sulla comunità, nella sua identità e missione, messa a fuoco con l'aiuto delle letture di questo periodo di Pasqua, in particolare degli Atti degli Apostoli. Ci aprono la strada, parlano concretamente, in modo chiaro, e ancora oggi tracciano vie percorribili, sempre attuali perché da sempre animate dallo Spirito di Gesù Risorto. Sono letture ad ampio respiro, in particolar modo quando parlano di uno stile inconfondibile, di superare le incomprensioni, di accogliere le diversità dei carismi, di una missione in uscita verso qualsiasi povertà, verso i lontani e gli stranieri. Vogliamo pensare di avere i piedi saldi su questa strada ogni volta che pensiamo a nuove iniziative, ogni volta siamo chiamati a leggere i cambiamenti per orientare le nostre scelte future, anche in questo tempo particolarmente difficile.

Daniela